

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Consiglio	
1999/C 222/01	Risoluzione del Consiglio, del 19 luglio 1999, sulla situazione relativa ai ritardi del traffico aereo in Europa	1
	Commissione	
1999/C 222/02	Tassi di cambio dell'euro	2
1999/C 222/03	Procedura d'informazione — Regolamentazioni tecniche ⁽¹⁾	3
1999/C 222/04	Comunicazione della Commissione nel quadro dell'applicazione della direttiva 87/404/CEE del Consiglio, del 25 giugno 1987, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di recipienti a pressione semplici ⁽¹⁾	5
1999/C 222/05	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dall'Austria ⁽¹⁾	6
1999/C 222/06	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dalla Danimarca ⁽¹⁾	7
1999/C 222/07	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dalla Francia ⁽¹⁾	7
1999/C 222/08	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dall'Italia ⁽¹⁾	8
1999/C 222/09	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dai Paesi Bassi ⁽¹⁾	17
1999/C 222/10	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dal Portogallo ⁽¹⁾	18
1999/C 222/11	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dalla Svezia ⁽¹⁾	19
1999/C 222/12	Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dal Regno Unito ⁽¹⁾	19
1999/C 222/13	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	20
1999/C 222/14	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso IV/M.1621 — Pakhoed/Van Ommeren) ⁽¹⁾	21

Numero d'informazione

Sommario (segue)

Pagina

II Atti preparatori

.

III Informazioni

Commissione

1999/C 222/15	Bando di gara parziale n. 34/99 per la vendita di alcole di origine vinica, indetta dal regolamento (CEE) n. 3777/91	22
1999/C 222/16	Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo	24
1999/C 222/17	Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo	24

Rettifiche

1999/C 222/18	Rettifica dell'invito a presentare proposte per l'organizzazione di Saloni della committenza (IBEX) (GU C 200 del 15.7.1999)	24
---------------	--	----

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 19 luglio 1999

sulla situazione relativa ai ritardi del traffico aereo in Europa

(1999/C 222/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

considerando quanto segue:

- (1) il mercato unico europeo richiede un sistema di trasporto aereo che funzioni bene, in grado di garantire la mobilità dei cittadini; tale mobilità è necessaria ai fini della competitività economica della Comunità;
- (2) la stessa industria dei trasporti aerei rappresenta un importante fattore economico della Comunità; un sistema di trasporto aereo di qualità, affidabile ed efficiente contribuisce alla prosperità della Comunità e dei suoi cittadini e continuerà a contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro;
- (3) il corretto funzionamento del sistema di trasporto aereo richiede la messa a disposizione coordinata e coerente di appropriate infrastrutture e capacità di spazio aereo;
- (4) Eurocontrol ha un ruolo primario di coordinamento per quanto concerne la gestione del traffico aereo in Europa e dovrebbe diventare, con l'adesione della Comunità, il principale organo decisionale del settore;
- (5) gli utenti dello spazio aereo dovrebbero parimenti contribuire all'utilizzazione efficiente della capacità di spazio aereo,

OSSERVA che la situazione relativa ai ritardi del traffico aereo è fonte di seria preoccupazione e mette a repentaglio l'efficienza dei trasporti aerei comunitari, causa inoltre notevoli disagi ai viaggiatori e può provocare ulteriori inconvenienti sul piano ambientale,

RILEVA che tutti gli Stati membri appoggiano il proposito di Eurocontrol di conseguire una capacità di gestione del traffico aereo adeguata alla domanda, nel debito rispetto dei vincoli ambientali e compatibilmente con lo sviluppo sostenibile dei trasporti,

RAMMENTA le risoluzioni da esso adottate:

- il 18 luglio 1989 sui problemi connessi con la capacità del sistema di traffico aereo,

— il 22 gennaio 1990 sull'infrastruttura europea,

— il 17 novembre 1995 sui problemi derivanti dalla congestione e dalle situazioni di crisi del traffico aereo in Europa,

che incoraggiano e rafforzano l'azione di Eurocontrol,

RAMMENTA la sua decisione del 20 luglio 1998 che autorizza la Commissione ad avviare negoziati con le parti contraenti di Eurocontrol al fine di decidere l'adesione della Comunità all'organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol) tramite un protocollo ai sensi dell'articolo 40 della convenzione riveduta Eurocontrol,

SI COMPIACE delle misure che Eurocontrol applica attualmente e ha all'esame per migliorare la programmazione a termine e l'efficienza della gestione del traffico aereo in Europa,

INVITA tutti gli Stati membri, alla luce dell'attuale situazione relativa ai ritardi del traffico aereo, a proseguire ed intensificare l'azione a livello nazionale. Invita altresì gli Stati che ne sono membri a far sì che il Consiglio interinale di Eurocontrol organizzi i propri lavori in modo da seguire attentamente la situazione durante la prossima stagione estiva e li invita, nell'ambito di tale organismo, a trarre vantaggio anticipatamente dalla revisione della convenzione e ad accrescere l'efficacia di Eurocontrol,

INVITA la Commissione:

- a presentare al Consiglio nel 1999 una comunicazione sulle misure recenti e attualmente applicate miranti alla riduzione dei ritardi e della congestione del traffico aereo in Europa, in modo da consentire al Consiglio di valutare l'impatto di tali azioni e decidere, se del caso, l'adozione di nuove iniziative;
- a proporre, qualora ancora non siano applicate, misure appropriate quali la pubblicazione sistematica di indicatori di puntualità al fine di continuare a tener informato il pubblico in merito agli sviluppi nel settore di cui trattasi,

CONVIENE di riesaminare la questione dei ritardi del traffico aereo in Europa entro la fine del 1999.

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

3 agosto 1999

(1999/C 222/02)

1 euro	=	7,4428	corone danesi
	=	325,6	dracme greche
	=	8,749	corone svedesi
	=	0,6588	sterline inglesi
	=	1,0645	dollari USA
	=	1,5944	dollari canadesi
	=	122,69	yen giapponesi
	=	1,5994	franchi svizzeri
	=	8,25	corone norvegesi
	=	77,58135	corone islandesi ⁽²⁾
	=	1,6293	dollari australiani
	=	2,0145	dollari neozelandesi
	=	6,62083	rand sudafricani ⁽²⁾

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

⁽²⁾ Fonte: Commissione.

Procedura d'informazione — Regolamentazioni tecniche

(1999/C 222/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

- Direttiva 83/189/CEE del Consiglio, del 28 marzo 1983, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche
(GU L 109 del 26.4.1983, pag. 8).
- Direttiva 88/182/CEE del Consiglio, del 22 marzo 1988, che modifica la direttiva 83/189/CEE
(GU L 81 del 26.3.1988, pag. 75).
- Direttiva 94/10/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 marzo 1994, recante seconda modifica sostanziale della direttiva 83/189/CEE
(GU L 100 del 19.4.1994, pag. 30).

Notifiche di progetti nazionali di regolamentazioni tecniche ricevute dalla Commissione.

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
1999/308/D	Norma di omologazione Reg TP 326 ZV 014 per terminali di collegamento al livello 2 dell'interfaccia-T Ethernet 10 Base per servizi di telecomunicazione a banda larga entro la rete pubblica tedesca di telecomunicazione	27.9.1999
1999/309/S	Disposizioni dell'Ente statale per le politiche agricole (SJVFS 1999:XX) concernenti l'attività di inseminazione di maiali	27.9.1999
1999/310/S	Disposizioni dell'Ente statale per le politiche agricole (SJVFS 1999:XX) concernenti le attività di inseminazione di ovini e caprini	27.9.1999
1999/311/UK	MPT 1425: Specifiche di prestazione per apparecchiature per videosorveglianza operanti nella banda da 31 GHz	23.9.1999
1999/313/S	Disposizioni dell'Ente statale per le politiche agricole (SJVFS 1999:XX) concernenti l'attività di inseminazione del bestiame	27.9.1999
1999/314/NL	Progetto di regolamento recante indicazione delle pellicole per agricoltura e orticoltura	27.9.1999
1999/315/DK	Decreto sui rifiuti	24.9.1999
1999/316/DK	Decreto recante modifica del decreto sulle importazioni e sulle esportazioni dei rifiuti (decreto 971 del 19 novembre 1996)	24.9.1999
1999/317/DK	Progetto di decreto relativo all'impiego delle ceneri generate con la gassificazione e l'incenerimento di biomassa e di residui di biomassa per scopi agricoli	24.9.1999
1999/318/S	Progetto di decreto recante modifica del decreto (1995:636) sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	27.9.1999
1999/319/UK	Decreto 1999 (Irlanda del Nord) sugli agenti patogeni specifici	27.9.1999
1999/320/UK	Decreto 1999 (Irlanda del Nord) sull'importazione di agenti patogeni animali	27.9.1999
1999/302/F	Decreto emanato in applicazione dell'articolo L. 143 del codice della sanità pubblica per completare l'elenco delle sostanze velenose o pericolose il cui impiego è vietato nella fabbricazione di giocattoli o di passatempi	22.9.1999
1999/303/S	Disposizioni per l'aviazione civile, disposizioni relative a materiale aeronautico, BCL-M 1.7 Certificato di aeronavigabilità — Ispezioni	27.9.1999
1999/304/S	Disposizioni per l'aviazione civile, disposizioni relative a materiale aeronautico, BCL-M 1.9 Importazione di materiale aeronautico	27.9.1999
1999/292/S	Prescrizioni emanate dall'ente statale per le politiche agricole (SJVFS 1999:XX) concernenti l'attività di inseminazione di equini	24.9.1999

Riferimento ⁽¹⁾	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi ⁽²⁾
1999/266/NL	Progetto di regolamento del ministero dei Trasporti e delle Acque recante norme relative alla qualifica degli STD	15.9.1999
1999/269/S	Raccomandazioni emanate dall'Ente statale per le politiche agricole sulla legge (1988:534) relativa alla protezione degli animali e alle prescrizioni emanate dall'Ente statale per le politiche agricole concernenti l'allevamento, la vendita e la detenzione dei cani nonché gli spazi destinati alla detenzione e all'allevamento di cani e gatti	17.9.1999

⁽¹⁾ Anno, numero di registrazione, Stato membro autore.

⁽²⁾ Periodo nel corso del quale il progetto non può essere adottato.

⁽³⁾ Senza scadenza, in quanto la Commissione ha accettato la motivazione di urgenza invocata dallo Stato membro autore del progetto.

⁽⁴⁾ Senza scadenza, in quanto si tratta di specificazioni tecniche o di altri requisiti connessi con misure di carattere fiscale o finanziario, ai sensi dell'articolo 1, punto 9, secondo comma, terzo trattino della direttiva 83/189/CEE.

⁽⁵⁾ Procedura di informazione chiusa.

La Commissione richiama l'attenzione sulla sentenza riguardante la «CIA Security», emessa il 30 aprile 1996 nella causa C-194/94, secondo la quale la Corte di giustizia ritiene che gli articoli 8 e 9 della direttiva 83/189/CEE debbano essere interpretati nel senso che i singoli possono farli valere dinanzi a un giudice nazionale, il quale deve rifiutare l'applicazione di una regola tecnica nazionale che non sia stata notificata conformemente alla direttiva di cui sopra.

Detta sentenza conferma la comunicazione della Commissione del 1° ottobre 1986 (GU C 245 dell'1.10.1986, pag. 4).

L'inadempimento dell'obbligo di notifica comporta pertanto l'inapplicabilità delle regole tecniche in esame, di modo che queste ultime siano inopponibili ai singoli.

Per eventuali informazioni su tali notifiche rivolgersi ai servizi nazionali il cui elenco è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 324 del 30 ottobre 1996.

Comunicazione della Commissione nel quadro dell'applicazione della direttiva 87/404/CEE del Consiglio, del 25 giugno 1987, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di recipienti a pressione semplici ⁽¹⁾

(1999/C 222/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(Pubblicazione dei titoli e dei riferimenti alle norme armonizzate europee nell'ambito delle direttive)

OEN ⁽¹⁾	Riferimento	Titolo della norma armonizzata	Anno di ratifica
CEN	EN 583-1	Prove non distruttive — Esame ad ultrasuoni — Parte 1: Principi generali	1998
CEN	EN 1330-3	Prove non distruttive — Terminologia — Parte 3: Termini utilizzati nel controllo radiografico industriale	1997
CEN	EN 12062	Controllo non distruttivo delle saldature — Regole generali per i materiali metallici	1997
CEN	EN 1714	Controllo non distruttivo delle saldature — Controllo mediante ultrasuoni dei giunti saldati	1997
CEN	EN 6520-1	Saldatura e procedimenti connessi — Classificazione delle imperfezioni geometriche nei materiali metallici — Parte 1: Saldatura per fusione (ISO 6520-1:1998)	1998
CEN	EN 571-1	Prove non distruttive — Esame con liquidi penetranti — Principi generali	1997
CEN	EN 1290	Controllo non distruttivo delle saldature — Controllo magnetoscopico delle saldature	1998
CEN	EN 1011-1	Saldature — Raccomandazioni per la saldatura dei materiali metallici — Parte 1: Guida generale per la saldatura ad arco	1998

⁽¹⁾ OEN: Organismi europei di normalizzazione;

— CEN: Rue de Stassart 36, B-1050 Bruxelles, tel.: (32-2) 550 08 11, fax: (32-2) 550 08 19.

— CENELEC: Rue de Stassart 35, B-1050 Bruxelles, tel.: (32-2) 519 68 71, fax: (32-2) 519 69 19.

— ETSI: BP 152, F-06561 Valbonne Cedex, France, tel.: (33-4) 92 94 42 12, fax: (33-4) 93 65 47 16.

AVVERTIMENTO:

- Ogni informazione relativa alla disponibilità delle norme può essere ottenuta o presso gli organismi europei di normalizzazione o presso gli organismi nazionali di normalizzazione il cui elenco figura in allegato alla direttiva 98/34/CE del Consiglio ⁽²⁾, modificata dalla direttiva 98/48/CE della Commissione ⁽³⁾.
- La pubblicazione dei riferimenti nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* non implica che le norme siano disponibili in tutte le lingue della Comunità.
- La Commissione assicura l'aggiornamento della presente lista.

⁽¹⁾ GU L 31 del 2.2.1990, pag. 46.

⁽²⁾ GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37.

⁽³⁾ GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dall'Austria

(1999/C 222/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, l'Austria ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco si aggiunge a quelli delle acque minerali riconosciute dall'Austria e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Gasteiner	Erlengrundsquelle Badgastein	5640 Badgastein
Silberquelle	Silberquelle	6230 Brixlegg

2. Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali, l'Austria ha comunicato alla Commissione il ritiro del riconoscimento come acqua minerale naturale ⁽³⁾ delle acque seguenti:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Bad Tatzmannsdorfer Karlsquelle	Karlsquelle	7431 Jormannsdorf/B
Bad Tatzmannsdorfer Martinsquelle	Martinsquelle	7431 Jormannsdorf/B

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 103 del 2.4.1997, pag. 6;
GU C 342 del 20.12.1995, pag. 8.

⁽³⁾ GU C 342 del 20.12.1995, pag. 8.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dalla Danimarca

(1999/C 222/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, la Danimarca ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco sostituisce tutti gli elenchi delle acque minerali naturali riconosciute dalla Danimarca e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Harrild kilde	Harrild Kilde	Harrildgård, matr.nr. 4-1, Brande
Hedekilden	Jydsk Kildevæld	Fløng by, matr.nr. 3-k, Brande
Kurvand	Arnakke Kilde	Silkeborg Bad, Silkeborg
Gavnø Gods kilde	Gavnø Gods Kilde	Gavnø, Næstved
Kærspringeren	Artesisk boring	Brønsholmvej 11, Vinten, Horsens
Maarum	Mårumkilden	Præstevejen 162, Helsingør
Munkekilden	Munkekilden	Kildebakkevej 16, Munke Bjergby
Ulfeldts kildevæld	Ulfeldts Kildevæld	Rosendal Gods, Fakse

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 224 del 19.8.1993, pag. 4.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dalla Francia

(1999/C 222/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, la Francia ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco si aggiunge a quelli delle acque minerali naturali riconosciute dalla Francia e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Biovive	Biovive	Dax (Landes)

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 1 del 3.1.1997, pag. 16.

GU C 342 del 20.12.1995, pag. 6.

GU C 176 del 29.6.1994, pag. 3.

GU C 64 del 2.3.1994, pag. 7.

GU C 224 del 19.8.1993, pag. 15.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dall'Italia

(1999/C 222/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, l'Italia ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco sostituisce tutti gli elenchi delle acque minerali naturali riconosciute dall'Italia e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Acetosella	Fonti Acidule Plinio	Castellammare di Stabia (Napoli)
Acqua della Grotta	Acqua della Grotta	Conversano (Bari)
Acqua della Madonna	Acqua della Madonna	Castellammare di Stabia (Napoli)
Acqua dell'Imperatore	Fonti San Candido	San Candido (Bolzano)
Acquabaida	Acquabaida	Palermo
Acquachiara	Cortiane	Valli del Pasubio (Vicenza)
Acquarossa	Acquarossa	Belpasso (Catania)
Acquaviva delle Fonti	Acquaviva	Acquaviva delle Fonti (Bari)
Aemilia	Aemilia	Medesano (Parma)
Agabuna	Agabuna	Frisanco (Pordenone)
Alba	Alba	Valli del Pasubio (Vicenza)
Albaviva	Albaviva	Valli del Pasubio (Vicenza)
Alexander	Alexander	Bologna
Alpia	Alpia	Malesco (Verbania)
Amata	Castello	Adelfia (Bari)
Ambria	Pracastello	S. Pellegrino Terme (Bergamo)
Amerino Sorgenti di San Francesco	Sorgenti di San Francesco	Acquasparta (Terni)
Amica	San Lorenzo	Cerreto di Spoleto (Perugia)
Amorosa	Acquaviva	Massa (Massa Carrara)
Angelica	Angelica	Nocera Umbra (Perugia)
Antica Fonte	Antica Fonte	Darfo (Brescia)
Appia	Appia	Roma
Arvenis	Arvenis	Ovaro (Udine)
Ativa	Valle della Vecchia	Transacqua (Trento)
Augina	Augina	Scorzé (Venezia)
Aurora	Aurora	Castelletto d'Orba (Alessandria)

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 225 del 24.7.1997, pag. 37.
 GU C 1 del 3.1.1997, pag. 15.
 GU C 339 del 12.11.1996, pag. 5.
 GU C 342 del 20.12.1995, pag. 7.
 GU C 18 del 24.1.1992, pag. 14.
 GU C 307 del 7.12.1990, pag. 11.
 GU C 186 del 27.7.1990, pag. 23.

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Ausonia	Ausonia	Bognanco (Verbania)
Azzurra	Camonda	Torrebelvicino (Vicenza)
Balda	Balda	Bardolino (Verona)
Beber — Sorgente Doppio	Sorgente Doppio	Posina (Vicenza)
Bernina	Bernina	Piuro (Sondrio)
Bia	Abrau 2	Chiusa Pesio (Cuneo)
Bonora	Bonora	Montefiore Conca (Rimini)
Bracca Antica Fonte	Bracca	Bracca (Bergamo)
Calvagna	Calvagna	Cagli (Pesaro)
Camorei	Camorei	Borgo San Dalmazzo (Cuneo)
Canay	Canay	Murialdo (Savona)
Castellina	Castellina	Castelpizzuto (Isernia)
Castello	Castello	Vallio Terme (Brescia)
Cavagrande	Cavagrande	S. Alfio (Catania)
Ceciliana	Ceciliana	Palestrina (Roma)
Cerelia	Cerelia	Cerelio di Vergato (Bologna)
Certosa Fonte Camarda	Certosa Fonte Camarda	Polia (Vibo Valentia)
Chiarella	Chiarella	Plesio (Como)
Ciappazzi	Ciappazzi	Castoreale (Messina)
Cinciano	Cinciano	Poggibonsi (Siena)
Cintoia	Cintoia	Greve (Firenze)
Cinzia	Cinzia	Pennabilli (Pesaro)
Claudia	Claudia	Anguillara Sabazia (Roma)
Col de'Venti	Col de'Venti	Muccia (Macerata)
Colombo — Sorgente Rocche di Valletti	Rocche di Valletti	Varese ligure (La Spezia)
Coralba	Coralba	San Damiano Macra (Cuneo)
Corona	Corona	San Giuliano Terme (Pisa)
Cottorella	Cottorella	Rieti
Courmayeur Fonte Youla	Fonte Youla	Courmayeur (Aosta)
Daggio	Daggio	Primaluna (Lecco)
Deograzia	Deograzia	San Lucido (Cosenza)
Diamante	Diamante	Codrongianos (Sassari)
Diana	Diana	Castrocielo (Frosinone)
Don Carlo	Don Carlo	Contursi (Salerno)
Donata	Donata	Pisa
Ducale	Senato	Tarsogno di Tornolo (Parma)
Egeria	Egeria	Roma
Elisa	Elisa	Genga (Ancona)
Eureka	Madonnina	Corigliano d'Otranto (Lecce)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Fabia	Fabia	Acquasparta (Terni)
Fabrizia	Passo Abate — Serricella	Fabrizia (Vibo Valentia)
Faito	Faito	Castellammare di Stabia (Napoli)
Fausta	Fausta	Darfo (Brescia)
Federica della Fonte S. Giacomo	Federica della Fonte S. Giacomo	Villasor (Cagliari)
Ferrarelle	Ferrarelle	Riardo (Caserta)
Fiuggi	Fiuggi	Fiuggi (Frosinone)
Flaminia	Flaminia	Nocera Umbra (Perugia)
Flavia	Flavia	Zogno (Bergamo)
Fontalba	Fontalba	Montalbano Elicona (Messina)
Fonte Abrau	Fonte Abrau	Chiusa Pesio (Cuneo)
Fonte Annia	Fonte Annia	Pocenia (Udine)
Fonte Antica dei Bagni di Barbarano	Fonte Antica	Barbarano (Vicenza)
Fonte Argentiera	Frigurin	Sassello (Savona)
Fonte Aura	Fonte Aura	Acquasparta (Terni)
Fonte Azzurrina	Betulla	Careggine (Lucca)
Fonte Caudana	Fonte Caudana	Donato (Biella)
Fonte Cerreto	Fonte Cerreto	Montecavallo (Macerata)
Fonte Corte Paradiso	Corte Paradiso	Pocenia (Udine)
Fonte del Lupo	Fonte del Lupo	Altare (Savona)
Fonte del Parco	Fonte del Parco	Montefiorino (Modena)
Fonte della Buvera	Fonte della Buvera	Anzola d'Ossola (Verbania)
Fonte della Madonnina della Calabria	Fonte della Madonnina	Girifalco (Catanzaro)
Fonte di Alice	Fonte di Alice	Greve in Chianti (Firenze)
Fonte di Palme	Fonte di Palme	Fermo (Ascoli Piceno)
Fonte Gabinia	Gabinia	Gavignano (Roma)
Fonte Garbarino di Lurisia	Garbarino	Roccaforte Mondovì (Cuneo)
Fonte Geu	Fonte Geu	Forni avoltri (Udine)
Fonte Itala	Fonte Itala	Atella (Potenza)
Fonte Lonera	Lonera	Valli del Pasubio (Vicenza)
Fonte Margherita	Margherita	Torrebelvicino (Vicenza)
Fonte Meo	Meo	Gavignano (Roma)
Fonte Napoleone	Fonte Napoleone	Marciana (Livorno)
Fonte Reale di Valdieri	Fonte Reale	Valdieri (Cuneo)
Fontalta	Romani I	Roncegno (Trento)
Fontechiara	Fontechiara	Medesano (Parma)
Fontelaura	Fontelaura	Plesio (Como)
Fontemura	Fontemura	Arezzo
Fontenova	Fontenova	Fornovo di Taro (Parma)
Fontesana	Fontesana	Rimini

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Fonteviva	Volpara 2	Massa (Massa Carrara)
Fonti Bauda	Bauda	Calizzano (Savona)
Fonti di Crodo Sorgente Cesa	Cesa	Crodo (Verbania)
Fonti Feja	Fonti Feja	Castelletto d'Orba (Alessandria)
Frasassi-Piagge del Prete	Piagge del Prete	Genga (Ancona)
Frisia	Frisia	Piuro (Sondrio)
Fucoli	Fucoli	Chianciano (Siena)
Funtana Abbarghente	Funtana Abbarghente	Romana (Sassari)
Funte Fria	Funte Fria	Macomer (Nuoro)
Futura	Dipodi	Pianopoli (Catanzaro)
Gaia	Gaia	Genga (Ancona)
Gajum	Gajum	Canzo (Como)
Gallo	Gallo	Montefortino (Ascoli Piceno)
Galvanina	Galvanina	Rimini (Rimini)
Gaudenziana	Gaudenziana	Bognanco (Verbania)
Gaudianello	Gaudianello	Rionero in Vulture (Potenza)
Gaverina	Gaverina 3	Gaverina Terme (Bergamo)
Gemma	Endine	Monasterolo (Bergamo)
Generosa	Generosa	San Miniato (Pisa)
Geraci	Geraci	Geraci Siculo (Palermo)
Gerasia	Reale	Alì Superiore (Messina)
Giada	Giada	Salerno
Giada	Giada	Salerno
Giara	Giara	Villasor (Cagliari)
Giardinella	Giardinella	Fasano (Brindisi)
Gioiosa della Valsesia	Gioiosa della Valsesia	Quarona Sesia (Vercelli)
Giulia	Giulia	Anguillara Sabazia (Roma)
Giunone	Sorgente Brentella	Caldiero (Verona)
Goccia di Carnia Sorgente di Fleons	Fonte di Fleons	Forni Avoltri (Udine)
Goccia Diamante	Piave	Cimadolmo (Treviso)
Grazia	Grazia	Corigliano d'Otranto (Lecce)
Grigna	Grigna	Pasturo (Como)
Guizza	Guizza	Scorzé (Venezia)
Hunyadi Janos	Hunyadi Janos	Ungheria
Idrea	Pradidali Bassa	Tonadico (Trento)
Igea	Igea	Darfo (Brescia)
La Francesca	La Francesca	Rionero in Vulture (Potenza)
La Vena d'oro	La Vena d'oro	Ponte nelle Alpi (Belluno)
La Vittoria	La Vittoria	Courmayeur (Aosta)
L'aqua	L'aqua	Arezzo (Arezzo)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Laurentina	Laurentina	Roma
Lauretana	Caruzza	Graglia (Biella)
Lavagello	Lavagello	Castelletto d'Orba (Alessandria)
Lavaredo	Fonti san Candido	San Candido (Bolzano)
Le grazie	Primavera	Salzano (Venezia)
Lentula	Lentula	Cantagallo (Prato)
Leona	Leona	Montevarchi (Arezzo)
Leonardo	Leonardo	Primaluna (Lecco)
Lete	Lete	Pratella (Caserta)
Levia	Levia	Siliqua (Cagliari)
Levico Casara	Levico Casara	Levico Terme (Trento)
Levico Forte	Levico Forte	Levico Terme (Trento)
Levissima	Levissima	Cepina Valdisotto (Sondrio)
Lieta	Lieta	Busana (Reggio Emilia)
Lilia	Lilia	Rionero in Vulture (Potenza)
Limpas	Limpas	Tempio Pausania (Sassari)
Limpia	Limpia	S. Pellegrino Terme (Bergamo)
Lisiel	Lisiel	Crodo (Verbania)
Lizzarda	Lizzarda	Recoaro (Vicenza)
Lora	Lora	Recoaro (Vicenza)
Luna	Luna	Primaluna (Como)
Lyde	Lyde	Vitulazio (Caserta)
Lynx	Fonti di San Fermo	Bedonia (Parma)
Madonna della Guardia	Madonna della Guardia	Ceranesi (Genova)
Madonna della Mercede	Madonna della Mercede	Medesano (Parma)
Madonna dell'Ambro	Fonti Gallo	Montefortino (Ascoli Piceno)
Mangiatorella	Mangiatorella	Stilo (Reggio Calabria)
Maniva	Maniva	Bagolino (Brescia)
Marzia	Marzia	Chianciano Terme (Siena)
Mia	Mia	Scarperia (Firenze)
Mineral Neri	Fonte delle Rocche	Capranica (Viterbo)
Minieri	Santo Stefano Lanterria	Telese (Benevento)
Misia	Misia	Cerreto di Spoleto (Perugia)
Monte Cimone	Monte Cimone	Fanano (Modena)
Monteferrante	San Giovanni	Monteferrante (Chieti)
Monteforte	Monteforte	Montese (Novara)
Monticello	Monticello	Loro Ciuffenna (Arezzo)
Montinverno	Montinverno	Medesano (Parma)
Motette	Motette	Scheggia (Perugia)
Natia	Natia	Riardo (Caserta)
Nepi	Nepi	Viterbo
Nerea Fonte degli Uccelli	Fonte degli Uccelli	Castelsantangelo (Macerata)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Ninfa	Ninfa	Rionero in Vulture (Potenza)
Niva	Pian della Mussa	Balme (Torino)
Nuova Augusta	Fornace	Castelletto d'Orba (Alessandria)
Nuova Cutolo Rionero	Nuova Cutolo Rionero	Rionero in Vulture (Potenza)
Nuova Dolomiti	Dolomiti 2	Valli del Pasubio (Vicenza)
Nuova Gareisa	Nuova Gareisa	Roccaforte Mondovì (Cuneo)
Nuova Santa Vittoria	Fontana Fredda	Montegrosso Pian Latte (Imperia)
Nuova Traficante	Nuova Traficante	Rionero in Vulture (Potenza)
Orianna	Sorgenti Carignano	Fano (Pesaro)
Orobica	Orobica	Villa d'Almé (Bergamo)
Oropa	Oropa	Biella
Palmense del Piceno	Palmense del Piceno	Fermo (Ascoli Piceno)
Panna	Panna	Scarperia (Firenze)
Paraviso	Paraviso	Lanzo d'Intelvi (Como)
Paravita	Sorgente della Coltura	Parabita (Lecce)
Pasubio	Pasubio	Valli del Pasubio (Vicenza)
Pejo Fonte Alpina	Fonte Alpina	Pejo (Trento)
Pergoli di Tabiano	Pergoli	Salsomaggiore Terme (Parma)
Perla	Santa Fiora	Monte San Savino (Arezzo)
Perna della Certosa	Certosa	Polia (Vibo Valentia)
Petra Pertusa	Metaura	Fossombrone (Pesaro)
Piagge del Prete	Piagge del Prete	Genga (Ancona)
Pian della Mussa	Fonte Sauzé	Balme (Torino)
Pic	Tic	Vaie (Torino)
Pieve	Pieve	Calci (Pisa)
Pineta Sorgente Sales	Sales	Clusone (Bergamo)
Pioda	Pioda	Lenna (Bergamo)
Plose	Plose	Bressanone (Bolzano)
Pozzillo	Pozzillo	Pozzillo (Catania)
Pradicino-Rio delle Ghiaie	Pradicino-Rio delle Ghiaie	Riolunato (Modena)
Pradis	Pradis	Clauzetto (Pordenone)
Prata	Prata	Pratella (Caserta)
Prealpi	Monte dei giubilini	Villa d'Almé (Bergamo)
Preistorica	Preistorica	Amandola (Ascoli Piceno)
Presolana	Presolana	Clusone (Bergamo)
Preziosa	Preziosa	Stresa (Novara)
Primia	Primia	Transacqua (Trento)
Primula	Primula	Spinone al Lago (Bergamo)
Pura	Pura	Siliqua (Cagliari)
Redenska Sorgente Salute	Salute	Slovenia
Radiosa	Radiosa	Casteldelci (Pesaro)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Reale di Tarsogno	Reale	Tornolo (Parma)
Regilla	Regilla	Rocca Priora (Roma)
Regina	Regina	Montecatini Terme (Pistoia)
Regina Staro	Fonte Regina Staro	Valli del Pasubio (Vicenza)
Riviana	Riviana	Varano de' Melegari (Parma)
Roana	Panico	Ussita (Macerata)
Rocca Bianca	Rocca Bianca	Novara di Sicilia (Messina)
Rocca Galgana	Rocca Galgana	Fornovo di Taro (Parma)
Rocchetta	Rocchetta	Gualdo Tadino (Perugia)
Rocciaviva San Bernardo	Rocciaviva	Garessio (Cuneo)
Rogaska Slatina Donat	Donat	Slovenia
Rugiada	Rugiada	Gubbio (Perugia)
Sacra	Sacra	Roma
Sacramora	Sacramora	Rimini
Sacromonte	Sacromonte	Varallo (Vercelli)
San Antonio	Sant' Antonio	Cadorago (Como)
San Benedetto	San Benedetto	Scorzé (Venezia)
San Bernardo	San Bernardo	Garessio (Cuneo)
San Bernardo Sorgente della Rocca	Sorgente della Rocca	Ormea (Cuneo)
San Carlo Fonte Aurelia	Fonte Aurelia	Massa (Massa Carrara)
San Carlo Spinone	Fonte Nuova	Spinone al Lago (Bergamo)
San Cassiano	San Cassiano	Fabriano (Ancona)
Sa Ciro	La Ferrina	Ercolano (Napoli)
San Daniele	Peschiere	Montefiorino (Modena)
San Donato	San Donato	Napoli
San Faustino	San Faustino	Massa Martana (Perugia)
San Felice	San Felice	Pistoia
San Francesco	San Francesco	Cadorago (Como)
San Giacomo	San Giacomo	Sarnano (Macerata)
San Giacomo di Roburent	San Giacomo di Roburent	Roburent (Cuneo)
San Giorgio	Mitza Migheli	Siliqua (Cagliari)
San Giuliano	San Giuliano	Rimini
San Leopoldo	Sorgente del Riguardo	Casciana Terme (Pisa)
San Lorenzo	San Lorenzo	Bognanco (Verbania)
San Luigi	San Luigi	Barni (Como)
San Marco	San Marco	Minturno (Latina)
San Marino	San Marino	Sassofeltrio (Pesaro)
San Martino	San Martino	Codringtonianos (Sassari)
San Matteo-Fonte della Salute	San Matteo-Fonte della Salute	Premilcuore (Forlì)
San Michele	La Perla	Vaie (Torino)
San Moderanno	San Moderanno	Berceto (Parma)
San Pancrazio Trescore	San Pancrazio	Trescore Balneario (Bergamo)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
San Paolo	San Paolo	Roma
San Pellegrino	San Pellegrino	S. Pellegrino Terme (Bergamo)
San Pietro	San Pietro	Marino (Roma)
San Rocco	San Rocco	Castelletto d'Orba (Alessandria)
San Silvestro	San Silvestro	Angolo Terme (Brescia)
San Vigilio	San Vigilio	Merano (Bolzano)
San Vito di Canistro	San Vito	Canistro (L'Aquila)
Sandalia	S'Acqua Cotta	Villasor (Cagliari)
Sangemini	Sangemini	Sangemini (Terni)
Sangermano	Sangermano	Vitulazzo (Caserta)
Santa	Santa	Chianciano (Siena)
Santa Barbara	Santa Barbara	Roccaforte Mondovì (Cuneo)
Santa Chiara	Santa Chiara	Scheggia (Perugia)
Santa Clara	Santa Clara	Borzonasca (Genova)
Santa Croce	Santa Croce	Canistro (L'Aquila)
Santa Fiora	Santa Fiora	Monte San Savino (Arezzo)
Santa Lucia	Santa Lucia	Bonorva (Sassari)
Santa Maria	Santa Maria	Modica (Ragusa)
Santa Maria Capannelle	Santa Maria Capannelle	Roma
Santa Maria degli Angeli	Santa Maria degli Angeli	Atella (Potenza)
Santa Reparata	Santa Reparata	Civitella del Tronto (Teramo)
Santa Rita	Santa Rita	Ne (Genova)
Santagata	Santagata	Rocchetta e Croce (Caserta)
Sant' Andrea	Sant' Andrea	Medesano (Parma)
Sant' Andrea Fonte Lidia	Sant' Andrea Fonte Lidia	Medesano (Parma)
Sant' Angelo	Sant' Angelo	Siliqua (Cagliari)
Sant' Anna	Sant' Anna	Castelletto d'Orba (Alessandria)
Sant' Anna di Vinadio	Sant' Anna di Vinadio	Vinadio (Cuneo)
Sant' Antonio Sponga	Sant' Antonio Sponga	Canistro (L'Aquila)
Sant' Elena	Sant' Elena	Chianciano Terme (Siena)
Santhè	Santhè	Mombaroccio (Pesaro)
Santo Raggio	Santo Raggio	Assisi (Perugia)
Santo Stefano	Santo Stefano	Montesano Marcellana (Salerno)
Santo Stefano in Campo	Santo Stefano in Campo	Aprilia (Latina)
Sanvito	Sanvito	S. Vito al Tagliamento (Pordenone)
Sapore di Toscana	Sapore di Toscana	Stia (Arezzo)
Sassovivo	Sassovivo	Foligno (Perugia)
Sattai	Sattai	Guspini (Cagliari)
Seccarezze	Seccarezze	Bagnolo Piemonte (Cuneo)
Serena	Serena	Oleggio Castello (Novara)
Serenissima	Serenissima	Cornuda (Treviso)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Sibilla Scoglio della Volpe	Sibilla Scoglio della Volpe	Montemonaco (Ascoli Piceno)
Siete Fuentes	Siete Fuentes	Santu Lussurgiu (Oristano)
Silia	Silia	Darfo (Brescia)
Silva	Orticaia	Pistoia
Silvana	Silvana	Galeata (Forlì)
Smeralda	Endine	Monasterolo (Bergamo)
Smeraldina	Smeraldina	Tempio Pausania (Sassari)
Sole	Sole	Nuvolento (Brescia)
Sorgente Azzurra	Azzurra	Fondi (Latina)
Sorgente degli Ontani	Ontani	Arcidosso (Grosseto)
Sorgente del Cacciatore	Sorgente del Cacciatore	Nocera Umbra (Perugia)
Sorgente Linda	Linda	Saló (Brescia)
Sorgente Lissa	Lissa	Posina (Vicenza)
Sorgente Moschetta	Moschetta	Girifalco (Catanzaro)
Sorgente Oro-Alpi Cozie	Oro	Luserna San Giovanni (Torino)
Sorgente Palina	Palina	Scarperia (Firenze)
Sovrana	Sovrana	Castelletto d'Orba (Alessandria)
Sparea	Sparea	Luserna San Giovanni (Torino)
Stella Alpina	Stella Alpina	Moio de' Calvi (Bergamo)
Surgiva	Surgiva	Carisolo (Trento)
Syrma	Boiola	Sirmione (Brescia)
Tamerici	Tamerici	Montecatini Terme (Pistoia)
Tavina	Fonte Tavina	Saló (Brescia)
Telese	Buvette	Telese (Benevento)
Tesorino	Tesorino	Montopoli Valdarno (Pisa)
Tettuccio	Tettuccio	Montecatini Terme (Pistoia)
Tinnea	Tinnea	Montefortino (Ascoli Piceno)
Tione	Tione	Orvieto (Terni)
Toka	Capanna	Rionero in Vulture (Potenza)
Tolentino Santa Lucia	Tolentino Santa Lucia	Tolentino (Macerata)
Traficante	Traficante	Rionero in Vulture (Potenza)
Tre Cuori Radenska	Tre Cuori	Slovenia
Tre Fontane	Tre Fontane	Montefiorino (Modena)
Tre Santi	Tre Santi	Sarnano (Macerata)
Tullia	Tullia	Sellano (Perugia)
Uliveto	Uliveto	Vicopisano (Pisa)
Ulmata	Ulmata	Ormea (Cuneo)
Val di Meti	Val di Meti	Apecchio (Pesaro)
Val Madre	Val Madre	Fusine (Sondrio)
Valbella	Valbella	Dubino (Sondrio)
Valle d'Itria	Valle d'Itria	Martina Franca (Taranto)

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Valle d'Oro Fonti Crodo	Vena d'Oro	Crodo (Verbania)
Valle Reale	Valle Reale	Popoli (Pescara)
Vallechiara	Vallechiara	Altare (Savona)
Vallicelle	Vallicelle	Montopoli Valdarno (Pisa)
Valmora	Aburu	Rorá (Torino)
Valverde	Valverde	Quarona (Vercelli)
Valviva	Valviva	San Giorgio in Bosco (Padova)
Varanina	Varanina	Medesano (Parma)
Ventasso	Monte Pizzarotta-Fonte S. Lucia	Busana (Reggio Emilia)
Vera	Vera	San Giorgio in Bosco (Padova)
Verde	Fonte Verde	Riardo (Caserta)
Verdiana	Verdiana	Medesano (Parma)
Verna	Verna	Chiusi della Verna (Arezzo)
Vesuvio	Vesuvio	Ercolano (Napoli)
Vigizzo	Vigizzo	Malesco (Verbania)
Vis — Sorgente del Ciliegio	Sorgente del Ciliegio	Carpineto (Reggio Emilia)
Visciolo	Visciolo	Rionero in Vulture (Potenza)
Vitas	Vitas	Darfo Boario Terme (Brescia)
Vitologatti	Vitologatti	Fratte (Salerno)
Viva	Misia Bis	Cerreto di Spoleto (Perugia)
Vivia	Vivia	Nepi (Viterbo)
Zeus	Zeus	Campo di Giove (L'Aquila)

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dai Paesi Bassi

(1999/C 222/09)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, i Paesi Bassi hanno comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco si aggiunge a quelli delle acque minerali naturali riconosciute dai Paesi Bassi e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Store Sandrib	Store Sandrib	Iveland (Norvegia)

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 1 del 3.1.1997, pag. 16.
GU C 339 del 12.11.1996, pag. 5.
GU C 64 del 2.3.1994, pag. 8.
GU C 224 del 19.8.1993, pag. 17.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dal Portogallo

(1999/C 222/10)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, il Portogallo ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco sostituisce tutti gli elenchi delle acque minerali naturali riconosciute dal Portogallo e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Água do Fastio	Fastio	Chamoim-Serra do Gerês
Águas de Carvalhelhos	Fonte Estela	Carvalhelhos
Águas de Carvalhelhos	Fonte Lucy	Carvalhelhos
Alardo	Alardo 1	Castelo Novo
Alardo	Alardo 2	Castelo Novo
Alardo	Nascente do Alardo	Castelo Novo
Bem Saúde	Bem Saúde	Sampaio-Vila Flor
Campilho	Fonte Campilho 1	Vidago
Campilho	Fonte Campilho 2	Vidago
Castello	Nascente 7	Pisões-Moura
Castelo de Vide	Fonte da Mealhada 1	Castelo de Vide
Frize	Frize	Sampaio-Vila Flor
Ladeira de Envendos	Ladeira de Envendos	Envendos
Luso	Luso 1	Luso
Melgaço	Fonte Nova	Melgaço
Melgaço	Fonte Principal	Melgaço
Monchique	Pancadas 1 e 2	Caldas de Monchique
Pedras Salgadas	Pedras Salgadas 12	Pedras Salgadas
Pedras Salgadas	Pedras Salgadas 13	Pedras Salgadas
Pedras Salgadas	Pedras Salgadas 17	Pedras Salgadas
Pisões	Nascente n.º 7	Pisões-Moura
Salutis	Salutis	Ferreira-Paredes de Coura
Salus-Vidago	Fonte Salus	Vidago
Salus-Vidago	Vidago 16	Vidago
Salus-Vidago	Vidago 18	Vidago
Vimeiro	Vimeiro 5	Maceira-Vimeiro
Vitalis	Vitalis 1	Castelo de Vide

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 225 del 24.7.1997, pag. 40; GU C 261 del 25.9.1993, pag. 3.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dalla Svezia

(1999/C 222/11)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, la Svezia ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco sostituisce tutti gli elenchi delle acque minerali naturali riconosciute dalla Svezia e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Carl von Linné	Carl von Linné Källa	Råå, Helsingborg
Karlsson	Assarebokällan	Assarebo, Trollhättan
Ramlösa	Ramlösa Brunn	Ramlösa, Helsingborg
Söderåsen	Söderåsens Källa	Söderåsen, Hofors

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 339 del 12.11.1996, pag. 5.

Elenco delle acque minerali naturali riconosciute dal Regno Unito

(1999/C 222/12)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 1 della direttiva 80/777/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1980, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali ⁽¹⁾, il Regno Unito ha comunicato alla Commissione l'elenco delle acque minerali naturali riconosciute come tali, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. Tale elenco si aggiunge a quelli delle acque minerali naturali riconosciute dal Regno Unito e pubblicati in precedenza ⁽²⁾. L'elenco è il seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Brockhurst	Brockhurst	Brockhurst Source 6
Deeside Spring Water	Pannanich Wells	Pannanich Wells, Ballater
Elmhurst Spring	Elmhurst Spring, Borehole 1	Elmhurst, Lichfield, Staffs
Matlock Spring	Matlock	Water Lane, Cranford, Nr Matlock
Surrey Down	Hawkshill	Hawkshill, Leatherhead, Surrey

⁽¹⁾ GU L 229 del 30.8.1980, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 225 del 24.7.1997, pag. 33.

Il Regno Unito ha comunicato alla Commissione quanto segue:

Acqua minerale naturale per la quale si deve correggere il nome della sorgente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Findlays	Findlays Spring (ex Pressmennan Well)	Pitcox, East Lothian

Acqua minerale naturale per la quale si deve correggere il luogo di utilizzazione:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Morangie Water	Fuaran Nan Slainte	Fuaran Nan Slainte, Morangie (ex Morangie, Tain, Ross-shire)

Il Regno Unito ha comunicato alla Commissione il ritiro del riconoscimento come acqua minerale naturale dell'acqua seguente:

Denominazione commerciale	Nome della sorgente	Luogo di utilizzazione
Isis	Isis	Charlton Barrow, Charlton Marshall, Blanford, Dorset

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

(1999/C 222/13)

Con decisione del 27 luglio 1999, la Commissione ha rinnovato il mandato del Sig. J. van Rens quale direttore del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2004.

La Commissione ha inoltre preso atto del rinnovo del mandato del Sig. S. Stavrou quale direttore aggiunto, con decisione del consiglio d'amministrazione del CEDEFOP, per il medesimo periodo.

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso IV/M.1621 — Pakhoed/Van Ommeren)

(1999/C 222/14)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 29 luglio 1999 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 ⁽²⁾. Per effetto di tale concentrazione, l'impresa Koninklijke Pakhoed NV (Pakhoed) procede ad una fusione completa ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), del suddetto regolamento, con l'impresa Koninklijke Van Ommeren NV (Van Ommeren).

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

— Pakhoed: magazzinaggio in serbatoi, spedizioni in navi cisterna ed altri servizi di trasporto e distribuzione di prodotti chimici.

— Van Ommeren: magazzinaggio in serbatoi, spedizioni in navi cisterna ed altri servizi di trasporto.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale sul punto in questione.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o tramite il servizio postale, indicando il caso IV/M.1621 — Pakhoed/Van Ommeren, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Direzione B — Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1040 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Bando di gara parziale n. 34/99 per la vendita di alcole di origine vinica, indetta dal regolamento (CEE) n. 3777/91

(1999/C 222/15)

Con il regolamento (CEE) n. 3777/91, del 18 dicembre 1991 ⁽¹⁾, la Commissione ha indetto una vendita, tramite gara permanente, di alcoli di origine vinica provenienti dalle distillazioni di cui agli articoli 35, 36 e 39 del regolamento (CEE) n. 822/87 del Consiglio ⁽²⁾ e detenuti dagli organismi d'intervento.

Conformemente all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 377/93 ⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1448/97 ⁽⁴⁾, è indetta la gara parziale n. 34/99 per 100 000 ettolitri di alcole a 100 % vol.

I numeri delle cisterne, la loro ubicazione e la loro rispettiva capacità sono indicati al capitolo X.

I prezzi d'offerta presentati nel quadro della gara di alcole di origine vinica sono espressi in europea ettolitro, a norma del regolamento (CE) n. 2799/98 del Consiglio, del 15 dicembre 1998 che istituisce il regime agromonetario dell'euro ⁽⁵⁾.

I concorrenti devono conformarsi alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 3877/88 del Consiglio, del 12 dicembre 1988, che stabilisce le norme generali relative allo smaltimento degli alcoli provenienti dalle distillazioni di cui agli articoli 35, 36 e 39 del regolamento (CEE) n. 822/87 e detenuti dagli organismi d'intervento ⁽⁶⁾, e a quelle del regolamento (CEE) n. 377/93 della Commissione, che stabilisce la modalità d'applicazione e in particolare quelle riportate in appresso.

I. Offerte

1. Le offerte devono riguardare un quantitativo d'alcole conservato in uno Stato membro e contenuto nelle cisterne elencate al capitolo X. Tale quantitativo deve essere suddiviso nell'offerta per numero di cisterna. Esso deve essere compreso, per ciascuna offerta, tra 100 e 5 000 ettolitri di alcole a 100 % vol quando l'utilizzazione industriale finale può essere assimilata ad una utilizzazione nel settore dei carburanti. Nell'offerta il concorrente può specificare che la sua offerta va ritenuta valida soltanto se l'aggiudicazione riguarda tutto il quantitativo indicato nell'offerta o una parte di esso, predeterminata dal concorrente stesso.

I concorrenti possono presentare soltanto un'offerta per tipo di alcole, per tipo di utilizzazione finale e per gara parziale.

2. Le offerte devono essere depositate presso l'organismo d'intervento interessato, detentore dell'alcole oggetto dell'offerta, nella seguente sede:

SAV, zona industriale, Avenue de la Ballastière, BP 231, F-33505 Libourne Cedex, tel. (+33 5) 57 55 20 00, telex 572025, telefax (+33 5) 57 55 20 59,

oppure essere inviate al suddetto indirizzo, per raccomandata.

3. Le offerte devono essere inserite in una busta chiusa, recante la dicitura «Offerta gara parziale n. 34/99 CE-alcole», contenuta a sua volta nella busta indirizzata all'organismo d'intervento interessato.

4. Le offerte devono pervenire all'organismo d'intervento interessato entro le ore 12,00, del 27.8.1999 (ora di Bruxelles).

5. In ogni offerta deve essere indicato il nome e l'indirizzo del concorrente, oltre ai seguenti dati:

a) il numero della cisterna o delle cisterne a cui l'offerta si riferisce;

b) il volume d'alcole oggetto dell'offerta, suddiviso per cisterna;

c) il prezzo offerto per la partita, espresso in euro per ettolitro di alcole a 100 % vol;

d) l'utilizzazione precisa prevista.

6. Ogni offerta deve essere corredata della prova della costituzione presso l'organismo d'intervento interessato detentore dell'alcole:

SAV, zona industriale, Avenue de la Ballastière, BP 231, F-33505 Libourne Cedex, tel. (+33 5) 57 55 20 00, telex: 572025, telefax: (+33 5) 57 55 20 59,

di una cauzione di 3,622 euro per ettolitro d'alcole a 100 % vol.

⁽¹⁾ GU L 356 del 24.12.1991, pag. 45.

⁽²⁾ GU L 84 del 27.3.1987, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 43 del 20.2.1993, pag. 6.

⁽⁴⁾ GU L 198 del 25.7.1997, pag. 4.

⁽⁵⁾ GU L 349 del 24.12.1998, pag. 1.

⁽⁶⁾ GU L 346 del 15.12.1988, pag. 7.

7. Ogni offerta deve essere corredata della dichiarazione del concorrente di rinunciare a qualsiasi reclamo relativo alla qualità e alle caratteristiche dell'alcole.
8. Ogni offerta deve essere corredata della dichiarazione del concorrente di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni di cui al regolamento (CEE) n. 377/93.

II. Campioni ed esame dell'alcole

1. Gli interessati possono chiedere alla SAV campioni dell'alcole messo in vendita, prelevati da un rappresentante di detto organismo d'intervento, contro pagamento di una somma di 2,415 euro al litro.

Il volume del campione, per interessato e per cisterna, non può superare i 5 litri.

2. La SAV fornisce tutte le informazioni complementari sulle caratteristiche degli alcoli messi in vendita.

III. Destinazione dell'alcole

L'alcole messo in vendita deve essere destinato all'utilizzazione nella Comunità per la realizzazione di progetti di dimensioni limitate, intesi a garantire, tra l'altro, le nuove utilizzazioni industriali di cui all'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 377/93.

Le procedure di controllo della destinazione e dell'utilizzazione sono quelle di cui all'articolo 37 del regolamento (CEE) n. 377/93.

IV. Aggiudicazione

La Commissione stabilisce l'elenco delle offerte accolte, prendendo successivamente in considerazione le offerte in ordine decrescente, partendo dalle più elevate, fino a concorrenza del quantitativo di alcole indicato nel bando di gara parziale.

Nel caso in cui possano essere accolte varie offerte relative in tutto o in parte alle stesse cisterne o in caso di parità fra gli importi offerti, l'alcole è aggiudicato conformemente all'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 377/93.

L'organismo d'intervento interessato informa immediatamente per iscritto, con ricevuta di ritorno, ogni concorrente del seguito riservato alla sua offerta.

V. Dichiarazione d'attribuzione

L'aggiudicatario prescelto si fa rilasciare dall'organismo d'intervento interessato una dichiarazione di attribuzione della sua offerta entro due settimane dalla data di ricevimento della notifica o, qualora si applichi la procedura prevista dall'articolo 7, paragrafo 4 del regolamento (CEE) n. 377/93 entro due settimane dalla dichiarazione di attribuzione e nel contempo fornisce la prova della costituzione, presso l'organismo d'intervento interessato, di una cauzione di buona esecuzione di 36,23 euro per ettolitro di alcole a 100 % vol.

VI. Presa in consegna — Ritiro

Il ritiro materiale di tutto l'alcole deve essere portato a termine nei tre mesi successivi alla data di ricevimento della notifica.

Il ritiro dell'alcole si effettua dietro presentazione di un buono di ritiro, rilasciato dall'organismo d'intervento, previo pagamento del quantitativo che viene ritirato.

VII. Pagamento

L'aggiudicatario versa all'organismo d'intervento interessato il prezzo dell'alcole entro il giorno precedente la presa in consegna.

VIII. Cauzioni

La costituzione delle cauzioni e il loro svincolo sono soggetti alle disposizioni comunitarie vigenti in materia, in particolare quelle di cui all'articolo 34 del regolamento (CEE) n. 377/93.

IX. Termine per l'utilizzazione dell'alcole

L'utilizzazione dell'alcole aggiudicato deve avvenire entro un termine di due anni a decorrere dalla data del primo ritiro.

X. Ubicazione delle scorte di alcole da porre in vendita per la gara parziale n. 34/99

Stato membro	Ubicazione	Numero delle cisterne	Quantitativo d'alcole espresso in hl (100 % vol)	Riferimento al regolamento (CEE) n. 822/87	Tipo di alcole	Contenuto in alcole (% vol)
Francia	Deulep Boulevard Chanzy F-30800 Saint-Gilles-du-Gard	228	9 630	35 + 36	Greggio	+ 92
	Port-la-Nouvelle	7	22 415	35 + 36	Greggio	+ 92
	Avenue Adolphe Turrel BP 62	33	22 700	35 + 36	Greggio	+ 92
	F-11210 Port-la-Nouvelle	32	22 860	35 + 36	Greggio	+ 92
		5	22 395	35 + 36	Greggio	+ 92
	Totale		100 000			

Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo

(1999/C 222/16)

(Vedi comunicazione nella GU L 360 del 21.12.1982, pag. 43)

Gara	Gara n.	Data della decisione della Commissione	Prezzo minimo di vendita
Regolamento (CE) n. 561/1999 della Commissione, del 15 marzo 1999, relativo all'apertura di una gara permanente per la vendita dell'olio d'oliva detenuto dall'organismo d'intervento spagnolo (GU L 69 del 16.3.1999, pag. 13)	4	19.7.1999	Olio d'oliva vergine corrente: 226,90 EUR/100 kg Olio d'oliva vergine lampante 3°: 217,56 EUR/100 kg

Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo

(1999/C 222/17)

(Vedi comunicazione nella GU L 360 del 21.12.1982, pag. 43)

Gara	Gara n.	Data della decisione della Commissione	Prezzo minimo di vendita
Regolamento (CE) n. 561/1999 della Commissione, del 15 marzo 1999, relativo all'apertura di una gara permanente per la vendita dell'olio d'oliva detenuto dall'organismo d'intervento spagnolo (GU L 69 del 16.3.1999, pag. 13)	5	30.7.1999	Olio d'oliva vergine lampante 3°: 225,85 EUR/100 kg

RETTIFICHE**Rettifica dell'invito a presentare proposte per l'organizzazione di Saloni della committenza (IBEX)***(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 200 del 15 luglio 1999)*

(1999/C 222/18)

A pagina 11, punto «2. **Tipo**»:*anziché:* «operanti in Ungheria, Polonia e Slovacchia»*leggi:* «degli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo».